



Asilo Nido "**Bruco**"

Scuola dell'Infanzia "**Fenicottero**"

Progetto di esperienze

Titolo

AmMIRÒ e Faccio Arte

Data compilazione 12 novembre 2011

Data inizio 15 dicembre 2011

data termine 30 maggio 2012

*«Lo spettacolo del cielo mi sopraffà. Sono sopraffatto quando vedo la luna crescente o il sole
in un cielo immenso».*

Progetto generale (breve descrizione)

La conoscenza dell'arte da parte dei bambini avviene dapprima in forma di sorpresa e poi con il piacere di ricercare e comunicare agli altri nuovi significati, sia concreti che astratti, in un continuo susseguirsi e accavallarsi di temi. È un po' come avviene in un sogno ad occhi aperti.

L'arte (e quindi la creatività) si identifica con il desiderio e la volontà di creare relazioni nuove tra le cose, di vedere la realtà con occhi diversi, con lo stupore di chi sa attribuire nuovi significati alla quotidianità; di chi dà colore a quello che solo apparentemente non ne ha; di chi realizza un'opera d'arte assemblando i materiali più strani, più poveri, apparentemente inutili e insignificanti. Quindi non è affatto «roba da grandi», semmai l'arte è proprio adatta ai piccoli!

Non crediamo che esistano cose da bambini e cose da grandi, non c'è un'unica età in cui si possa fare esperienza artistica: anche i bambini più piccoli possono dire la loro sull'arte, se ne hanno gli strumenti. Con il



progetto didattico cercheremo di approfondire gli elementi principali dell'opera grafica di Mirò, ossia il segno e il colore, attraverso i quali l'artista è riuscito ad esprimere il suo mondo interiore.

Il colore quali emozioni può trasmettere? Cosa "sentirebbero" le mani se fossero pennelli? L'approccio al colore viene dettato dal puro piacere di sperimentare la materia senza perdere l'emozione del gioco. L'uso dei pennelli viene sostituito dal contatto diretto delle mani o delle dita, impregnate di colore, sulla superficie della carta. Armonizzare con le mani il colore come fa un pennello sul foglio è un'esperienza che crea un senso di familiarità e di fiducia con la materia, creando i presupposti all'apertura e all'intuizione creativa diretta. Nel contempo i bambini, attraverso un approccio ludico-didattico, imparano a distinguere i colori primari dai secondari, le tonalità chiare da quelle scure. Analizzeremo con i bambini alcuni quadri dell'artista chiedendo loro di dire che cosa vedono, andando a caccia dei particolari, guardandoli da prospettive diverse (da vicino, da lontano, dall'alto, dal basso...). L'insegnante chiederà ai bambini *Ti piace?* Presenterà ai bambini l'analisi approfondita dell'opera d'arte. Evidenzierà con precisione le forme, la tecnica, i colori; per sostenerli nella lettura dell'opera ricorrendo a uno stile narrativo, pur nominando anche termini nuovi e specifici.

L' insegnante cercherà dentro ogni quadro qualcosa di speciale che catturi l'interesse dei bambini. Da quell'elemento peculiare di ogni opera può nascere una narrazione, una riflessione, una domanda, perché quello sarà il gancio per far parlare il quadro stesso ai bambini, l'insegnante poi racconterà ai bambini qualcosa dell'artista , mostrerà libri e cataloghi d'arte in cui compaiano altre opere dello stesso artista.

Proporrà le attività artistico-espressive risvegliando la passione, la fantasia e la creatività di tutti con un linguaggio incoraggiante ed entusiasta (l'insegnante per primo esprime la meraviglia dell'arte).

Individuerà e cercherà di ricreare accostamenti inusuali, confronti originali, modalità nuove di decifrazione del reale. Non chiederà al bambino di riprodurre l'arte figurativa (dove l'immagine è specchio fedele della realtà, rappresentazione veritiera), perché i più grandi artisti sono i bambini: sanno assemblare materiali diversi, accostare colori, inventare forme nuove... anche quando li allontanano dalla realtà.

La proposta del professor Catarsi di avvertire come " imperativo pedagogico" l'educazione al bello delle nuove generazioni fin dai loro primi anni di vita, si unisce alla certezza che i bambini" se ascoltano dimenticano, se vedono ricordano e se fanno capiscono...". La nostra programmazione didattica aperta verterà su attività ludico-laboratoriali che avranno come filo conduttore" il mondo dei colori", partendo e facendoci accompagnare nel corso dell'anno da alcune opere di Mirò.

Il progetto sarà destinato a tutti i bambini ospitati nella struttura ,si differenzieranno gli obiettivi e le attività nelle singole esperienze .Tutti i contesti però saranno usufruiti dai bambini di diverse fasce di età, dai 2 ai 5 anni, in intersezione e in piccolo gruppo.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere l'osservazione di quadri di grandi artisti
- Individuare e utilizzare i suggerimenti dell' artista ..
- Sviluppare il senso critico ed estetico del bambino attraverso l'osservazione di dipinti dei grandi
- Esprimere sensazioni .. idee.. attraverso l' attività pittorica
- Sviluppare la creatività individuale e collettiva attraverso tecniche e modalità particolari
- Assimilare e sperimentare nuove e originali tecniche artistiche
- Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore...
- Perseguire una propria finalità nello svolgere attività espressive
- Capire che nella pittura c'è l' espressione delle proprie sensazioni
- Promuovere l' autonomia del pensiero e l' autostima attraverso esperienze espressive
- Grazie alla fruizione dell'arte, imparare ad affinare il gusto estetico, guardare con occhi critici gli stereotipi visivi della TV.

Ambienti

Sezione ,salone, laboratorio ,studio di un pittore ,Liceo Artistico, Montepescali strada ,Parco della Maremma ,
Diaccia Botrona, Il Giardino dei Tarocchi , Fondazione Mirò -Barcellona.

Materiali

Tutte le varie possibilità di colorazione: pastelli a cera e a olio, pennarelli con punte di diversi spessori, matite colorate semplici e acquerellabili, gessi colorati, tempere, acquerelli, colori a dita e a tampone, collage, mosaico con ritagli , carta velina ecc...Materiali naturali e di recupero.

Obiettivi (indicare le competenze di cui si intende favorire lo sviluppo)

- diventare osservatori "attivi e cooperativi" attraverso le esperienze ,espressive e pittoriche;
- essere coinvolto attraverso i linguaggi non verbali per valorizzare e recuperare le proprie competenze originali;
- saper manifestare emozioni ,sentimenti attraverso le esperienze tattili di materiali come l'argilla ,la cartapesta...e il colore;



- conoscere le opere d'arte;
- decodificare ciò che l'artista vuole comunicare attraverso la forma artistica;
- esplorare il proprio mondo interno per vivere la propria esperienza e quella dell'artista;
- produrre immagini sia sul versante comunicativo che espressivo;
- conoscere le più comuni tecniche espressive e saperle utilizzare;
- saper osservare;
- affinare le capacità percettive ed espressive;
- saper osservare i colori e vedere quali sono quelli predominanti;
- saper riconoscere e formare i colori (primari, secondari, complementari, caldi, freddi);
- saper usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo;
- saper utilizzare forme e colori per rappresentare in modo astratto aspetti della realtà;
- leggere ed interpretare opere d'arte;
- conoscere la vita ed il pensiero di Mirò;
- individuare le forme geometriche presenti in un'opera d'arte-saper riconoscere il colore come mezzo espressivo e comunicativo;

In particolare con i bambini del nido si cercherà, attraverso la lettura, di favorire la capacità di ascolto, di comprensione, di attenzione, l' ampliamento del vocabolario, la memorizzazione e la ricostruzione di storie in sequenze, la capacità di raccontare il proprio vissuto con frasi strutturate. Alcuni testi specifici ci aiuteranno ad unire il colore al mondo che ci circonda.

Ogni attività grafico-pittorica proposta favorirà, attraverso l'utilizzo dei vari materiali , oltre alla coordinazione occhio-mano e l'affinamento e controllo dei movimenti fini, l' acquisizione di nuove ed importanti modalità di comunicazione. L' utilizzo libero e personale del colore e dei vari materiali da manipolare libererà la fantasia e la creatività di ciascuno.

Con le esperienza dei giochi motori e con vari materiali, i bambini sperimenteranno i concetti spazio-temporali: dentro fuori, sopra sotto, prima -dopo...e le relazioni causa- effetto, inoltre, .attraverso l'utilizzo delle strutture presenti sia all'interno che all'esterno dell'asilo, organizzate anche in percorsi motori faciliteremo il conseguimento delle competenze motorie: agilità, coordinazione, padronanza dei movimenti, equilibrio, superamento delle difficoltà dovute al timore ed alla paura di affrontare situazioni nuove, oltre che : saltare , correre, arrampicarsi, salire, scendere...

I travestimenti, l' impersonare vari colori e attraverso una serie di attività, permetteremo al bambino di "trasformarsi" in oggetti del mondo reale.



contesto di esperienza 1

CHI E' VENUTO AD ABITARE NEL NOSTRO GIARDINO ?

- Le insegnanti dipingeranno in giardino delle grandi orme di felino e schizzando tanti colori intorno alle stesse e scriveranno una lettera con le notizie che Macchia (il gatto di Mirò) darà loro sulla sua identità. Il regalo per questo primo contatto sarà un quadro di Mirò e in CD con canzoni sui colori.
- La mattina dopo le insegnanti aspetteranno che i bambini scoprano le macchie ed annoteranno le ipotesi che verranno fatte dai bambini stessi sull'autore delle orme e degli schizzi.
- Seguirà l'uscita in giardino per vedere dove finiscono le impronte; il ritrovamento della lettera, della riproduzione del quadro e del CD.
- Verranno invitati i bambini a osservare il quadro ed a cercare di riprodurlo con il sottofondo musicale del CD.

contesto di esperienza 2

I COLORI DEL NATALE

- Ascolto del CD e invito a muoversi e ballare liberamente secondo il ritmo.
- Pittura con i colori a tempera acrilica su tela a piedi nudi ascoltando la musica.
- Lettura del libro su Mirò e racconto fantastico di alcune sue opere famose.
- Laboratorio con i genitori per l'addobbo della scuola per dare libero sfogo alla fantasia nel costruire palle decorative.
- Festa di Natale con i genitori :proiezione foto dei laboratori dei genitori e dei bambini; proiezione dei quadri di Mirò del libro; interpretazione dei quadri da parte dei bambini più grandi.
- Balli sulla musica del CD dei colori.

contesto di esperienza 3

FULL IMMERSION NEL COLORE

- Verrà allestita una stanza della scuola completamente rossa ,blu e gialla in tempi diversi e al centro, su un tavolo, verrà posto del materiale rosso (carta, pennarelli, perline, fili, sabbia, fiori).
- I bambini in piccolo gruppo eterogeneo per età (2-6 anni), saranno invitati a cercare nella stanza la stanza rossa (blu -gialla) e una volta trovata, avranno a disposizione tutto il materiale preparato in precedenza per "fare" e creare liberamente.



- Verranno invitati dall'insegnante a riprodurre creare monocromaticamente un quadro di Mirò.
- Il quadro verrà poi raccontato e osservato nei particolari durante una conversazione in sezione.

contesto di esperienza 4

FACCIAMO I MADONNARI

- Uscita a Montepescali paesino ricco di storia e in splendida posizione panoramica. In questo luogo, dopo aver osservato le vedute dei campi e del paesaggio dall'alto, i bambini verranno invitati a riprodurre ciò che hanno visto con fantasia e colore (gesso colorato) ai bordi del selciato della via principale.
- A scuola verrà presentato il quadro di Mirò "la fattoria".
- Seguirà l'osservazione e la discussione.

contesto di esperienza 5

I COLORI DEL CARNEVALE

- Verrà presentato il quadro di Mirò "Arlecchino" e i bambini osserveranno e risponderanno a domande del tipo: che cosa riconosci nel quadro? Quali colori ci sono? Quali forme?
- I bambini del nido riproporranno giochi e movimenti sulla musica del C.D dei colori in una festa per i genitori.
- Verranno proposti ai bambini forme diverse di carta e cartoncino colorato da assemblare liberamente per produrre un quadro allegro che ricordi il carnevale.

contesto di esperienza 6

SIAMO PITTORI E SCULTORI ORIGINALI

- Uscita dalla scuola per visitare il laboratorio di un pittore. Dipingere poi su cavalletto.
- Uscita al parco della Maremma ,ricerca di materiale naturale vario e assemblaggio creativo individuale per creare strutture e sculture di una città fantastica.
- Le sculture di Mirò.
- Uscita alla Diaccia Botrona ,in barca in mezzo ai chiari, la nostra terra in mezzo all'acqua .
- Pittura con acquerello riprodotte l'emozione provata.

Il nido integrerà le esperienze con attività mirate al raggiungimento di specifici obiettivi:

- stimolare la percezione visiva ed il riconoscimento di forme e colori;
- stimolare la percezione tattile su superfici diverse;



- manipolare per combinare i colori;
- “leggere “ le opere d’arte;
- favorire lo sviluppo motorio e la percezione e strutturazione dello schema corporeo.

contesto di esperienza 1

Questo contesto di esperienze si prolungherà nel tempo e vi verranno raggruppate varie attività. Offriremo ai bambini, in situazione di piccolo gruppo varie esperienze per sperimentare il colore con il corpo e con varie tecniche (mani, pennelli di varie misure, rulli, tamponi, ecc...) anche unite tra loro.

Avranno a disposizione fogli di carta di varie dimensioni e consistenze, lucidi... che verranno disposti sia sul tavolo che sui cavalletti o/e per terra. Alcune pitture, una volta asciutte verranno riproposte per essere arricchite con altri materiali. (naturali o non) o con altre tecniche.

contesto di esperienza 2

I bambini saranno stimolati, ed invitati a ricercare, riconoscere discriminare e nominare i vari colori nei materiali e nell’ambiente esterno ed interno dell’asilo. Successivamente verranno proposti materiali (es costruzioni, chiodini,..) sia suddivisi per colore che mischiati. Con altro materiale (es: erba del giardino, bucce di arancia, ecc...) saranno effettuati collage. Individueremo anche vari libri sul tema.

contesto di esperienza 3

Ancora i colori saranno la base su cui costruire giochi motori, gincane, del tipo: “ il lupo mangia colori, Cerco cerco.. ecc ... Ricercheremo varie canzoni a tema unendoci movimenti adeguati.

contesto di esperienza 4

Vicino al nostro nido c’è il Liceo artistico. Grazie alla loro disponibilità a collaborare, definiremo insieme i tempi e le modalità che potrebbero essere: attività laboratoriali con gli studenti nell’aula di pittura e di scultura del liceo e dell’asilo. Realizzazione di “opere d’arte” comuni.

contesto di esperienza 5

Data l’impossibilità di effettuare uscite didattiche distanti dalla struttura, insieme ai genitori trascorreremo un pomeriggio negli studi dell’Associazione Arte fuori strada” località Squadre Basse. Conosceremo un vero pittore, visiteremo il suo studio e dipingeremo insieme a lui.



Modalità di verifica

Ogni singolo contesto di esperienza sarà valutato attraverso l'osservazione diretta, colloquio individuale, richieste specifiche che richiedono risposte verbali o l'utilizzo di elaborati particolari. Schede di verifica precedentemente elaborate per individuare i livelli di competenze dei singoli bambini.

Per valutare il raggiungimento delle competenze che lo svolgimento dell'intero progetto intende favorire, verranno rielaborati i risultati di ogni singolo contesto di esperienza.

Valutazione del progetto (indicare le modalità con cui osservare in particolare i comportamenti e gli stili relazionali dei bambini, tenendo conto anche delle verifiche sulle competenze.)

La valutazione vedrà un momento iniziale volto a rilevare l'interesse e le conoscenze dei bambini con particolare attenzione a quelli nuovi inseriti; momenti in itinere per verificare i processi di apprendimento, le competenze acquisite dai bambini e la pertinenza delle proposte educative; un momento conclusivo per la verifica degli obiettivi raggiunti, comparandoli con quelli inizialmente esplicitati.

Attueremo tutto questo attraverso schede di verifica approntate di volta in volta, momenti di conversazione, la disamina degli elaborati dei bambini prestando attenzione alle dimensioni la creatività al di fuori degli stereotipi, la verbalizzazione delle immagini. Le competenze sociali si osserveranno durante la partecipazione ad attività di gruppo: collaborazione, disponibilità, rispetto dell'altro e si registreranno su griglia.

Ogni singola esperienza sarà valutata attraverso l'osservazione diretta, la videocamera, o l' utilizzo di griglie ampie appositamente preparate per valutare il coinvolgimento, l'interesse, la motivazione e i livelli di partecipazione del bambino. Cercheremo inoltre di valutare le caratteristiche dello sviluppo emotivo affettivo e le modalità relazionali insieme ai processi di sviluppo di competenze specifiche. La valutazione dell'intero progetto avverrà con la rielaborazione dei singoli risultati di ogni contesto di esperienza.

Strumenti di documentazione

Ci avvarremo di strumenti di tipo verbale, grafico e di tecnologie audiovisive, raccolte in modo continuativo. Tale documentazione offre infatti l'opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità educativa, varie possibilità di informazione, riflessione e confronto, nonché una condivisione con le famiglie.



Eventuali altre indicazioni

All'interno della nostra azione professionale, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consentono di cogliere e valutare le loro esigenze e di riequilibrare via via le nostre proposte educative.